

Cartelle esattoriali: rateazione fino a 120 rate in Gazzetta ufficiale

SINTESI OPERATIVA

Il panorama della rateazione dei debiti fiscali in Italia sta per subire una profonda trasformazione. Con la pubblicazione del Decreto Legislativo n. 110 del 29 luglio 2024 sulla Gazzetta Ufficiale, si apre una nuova era nella gestione dei pagamenti dilazionati delle imposte. Questo articolo esplora in dettaglio le novità introdotte, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2025, offrendo ai contribuenti la possibilità di estendere i piani di rateazione fino a un massimo di 120 rate mensili, ovvero 10 anni.

[Articolo originale](#)

LEGGI ONLINE

Il panorama della rateazione dei debiti fiscali in Italia sta per subire una profonda trasformazione. Con la pubblicazione del Decreto Legislativo n. 110 del 29 luglio 2024 sulla Gazzetta Ufficiale, si apre una nuova era nella gestione dei pagamenti dilazionati delle imposte. Questo articolo esplora in dettaglio le novità introdotte, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2025, offrendo ai contribuenti la possibilità di estendere i piani di rateazione fino a un massimo di 120 rate mensili, ovvero 10 anni. Analizzeremo le implicazioni di questa riforma, i criteri di applicazione e l'impatto che avrà sia sui contribuenti che sull'amministrazione fiscale.

IL NUOVO SISTEMA DI RATEAZIONE: UN APPROCCIO GRADUALE

La riforma introduce un sistema di rateazione progressivo, che si svilupperà nell'arco di diversi anni. Vediamo nel dettaglio come si articolerà:

PERIODO 2025-2026

Per le richieste presentate in questo biennio, i contribuenti potranno beneficiare di:

- ♦ Fino a 84 rate mensili (7 anni) per debiti fino a 120.000 euro, senza necessità di dimostrare difficoltà economiche.
- ♦ Da 85 a 120 rate mensili per debiti fino a 120.000 euro, dimostrando una temporanea difficoltà finanziaria.

PERIODO 2027-2028

Nel biennio successivo, le condizioni si allargheranno ulteriormente:

- ♦ Fino a 96 rate mensili (8 anni) per debiti fino a 120.000 euro, senza dimostrazione di difficoltà.
- ♦ Da 97 a 120 rate mensili per debiti fino a 120.000 euro, con prova di temporanea difficoltà finanziaria.

DAL 2029 IN POI

A partire dal 2029, il sistema raggiungerà la sua forma definitiva:

- ♦ Fino a 108 rate mensili (9 anni) per debiti fino a 120.000 euro, senza necessità di dimostrare difficoltà.
- ♦ Da 109 a 120 rate mensili per debiti fino a 120.000 euro, dimostrando temporanea difficoltà finanziaria.

DEBITI SUPERIORI A 120.000 EURO: LA DILAZIONE STRAORDINARIA

Per i debiti di importo superiore a 120.000 euro, il decreto introduce una novità significativa. In questi casi, indipendentemente dall'anno di presentazione della domanda, sarà possibile ottenere una dilazione fino a 120 rate mensili, a condizione che il contribuente documenti una situazione di obiettiva difficoltà finanziaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DIFFICOLTÀ ECONOMICA

Il decreto stabilisce criteri differenziati per valutare la situazione di difficoltà economica dei contribuenti. Per le persone fisiche e i titolari di ditte individuali in regimi fiscali semplificati, si farà riferimento all'ISEE del nucleo familiare del debitore e si considererà l'entità del debito da rateizzare e di quello residuo eventualmente già in rateazione. Per altri soggetti, come le società, si valuterà l'indice di liquidità e si esaminerà il rapporto tra il debito da rateizzare, quello residuo già in rateazione e il valore della produzione. È prevista l'emanazione di un decreto futuro che definirà in dettaglio questi criteri, basandosi sulle pratiche già in uso presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

IMPLICAZIONI E VANTAGGI PER I CONTRIBUENTI

L'estensione dei piani di rateazione fino a 120 mesi rappresenta un'opportunità significativa per i contribuenti in difficoltà. Questa maggiore flessibilità permette di ridurre l'impatto mensile sui bilanci familiari o aziendali. L'innalzamento della soglia a 120.000 euro per le rateazioni senza dimostrazione di difficoltà economica rende il sistema più accessibile a un ampio numero di contribuenti. Inoltre, la gradualità dell'implementazione e la differenziazione basata sull'importo del debito permettono di adattare il piano di rateazione alle specifiche situazioni dei contribuenti.

TABELLA RIEPILOGATIVA

PERIODO	DEBITI FINO A 120.000€	DEBITI FINO A 120.000€ CON DIFFICOLTÀ	DEBITI OLTRE 120.000€
2025-2026	Fino a 84 rate (7 anni)	Da 85 a 120 rate	Fino a 120 rate
2027-2028	Fino a 96 rate (8 anni)	Da 97 a 120 rate	Fino a 120 rate
Dal 2029	Fino a 108 rate (9 anni)	Da 109 a 120 rate	Fino a 120 rate

Note:

- ◆ Per debiti fino a 120.000€ non è necessario dimostrare difficoltà economiche.
- ◆ Per debiti fino a 120.000€ con più rate, occorre dimostrare temporanea difficoltà finanziaria.
- ◆ Per debiti oltre 120.000€, è sempre necessario documentare una situazione di obiettiva difficoltà finanziaria.
- ◆ Le nuove regole si applicano alle richieste di dilazione presentate dal 1° gennaio 2025.

CONCLUSIONI

La riforma della rateazione fiscale rappresenta un passo significativo verso un sistema più flessibile e adattabile alle esigenze dei contribuenti. L'estensione fino a 120 rate mensili offre un respiro più ampio a chi si trova in difficoltà economiche, permettendo di pianificare il rientro dei debiti fiscali su un orizzonte temporale più lungo. Tuttavia, è importante sottolineare che questa maggiore flessibilità non deve essere vista come un invito a sottovalutare gli obblighi fiscali, ma come un'opportunità per regolarizzare la propria posizione fiscale in modo sostenibile e responsabile.



STUDIO PIZZANO
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

STUDIO SABATINO PIZZANO

Sede: via Sant'Alessio, 5, 83030 Venticano (AV)
Contatti: info@studiopizzano.it • dev.studiopizzano.it

Nota informativa: Il presente approfondimento ha scopo puramente informativo e divulgativo alla data di redazione (09/08/2024). Per la trattazione di casistiche specifiche si raccomanda il ricorso a una consulenza professionale personalizzata.



Studio
Sabatino
Pizzano
via
Sant'Alessio,
5,
83030

STUDIO PIZZANO